



PARERE MOTIVATO
n. 123 del 13 Settembre 2018

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità alla Variante al piano di lottizzazione ad iniziativa privata in località Cascina denominato "Cascina verde". Comune di Villafranca di Verona.

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, stabilisce che sia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS, nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;



- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;
- La Commissione VAS si è riunita in data 13 settembre 2018 come da nota di convocazione in data 12 settembre 2018 prot. n.369045;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal tecnico incaricato, per conto della ditta proponente IRIDE s.r.l. con nota pec acquisita al protocollo regionale al n.219345 del 11.06.2018, relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per la variante al piano di lottizzazione di iniziativa privata in località cascina nel Comune di Villafranca di Verona;

PRESO ATTO CHE il Comune con nota pec acquisita al prot. regionale n. 321740 del 02.08.2018 ha fatto pervenire dichiarazione del Responsabile del Procedimento attestante che entro i termini è pervenuta una sola osservazione e che la stessa non ha attinenza con questioni ambientali o con il Rapporto Ambientale Preliminare.

PRESO ATTO CHE sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n.70491 del 19.07.18 assunto al prot. reg. al n.305257 del 19.07.18 di ARPAV;
- Parere n.10587 del 13.08.18 assunto al prot. reg. al n.337907 del 13.08.18 del Consorzio di Bonifica Veronese;
- Parere n.135503 del 10.08.18 assunto al prot. reg. al n.336213 del 10.08.18 dell'ULSS9,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivatj>;

ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n. 140/2018 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivatj>;

CONSIDERATO CHE l'oggetto della presente verifica riguarda la "Variante al Piano di Lottizzazione di iniziativa privata in Z.T.O. D2/4 (ex D2/2) in località Cascina Verde a Villafranca di Verona". Detto intervento di ricomposizione planivolumetrica, senza modifiche alle destinazioni d'uso e volumi, costituisce una variante al Piano di Lottizzazione di iniziativa privata in Z.T.O. D2/2 in località Cascina Verde a Villafranca di Verona approvato con Deliberazione del Commissario Prefettizio n° 29/2007 del 25/10/2007 consistente in un intervento edilizio ad uso commerciale e direzionale e nella modifica delle opere di urbanizzazione in parte già realizzate. La variante al PdL in oggetto modifica le opere di urbanizzazione del PdL approvato e in parte già realizzate come da Convenzione Urbanistica in data 15 febbraio 2008 Rep. n° 9578, Racc. n°4.812. La variante al P.D.L. ed alle Opere di Urbanizzazione, oggetto della presente verifica, si rende necessaria in seguito alla ricalibratura del progetto imprenditoriale sull'area in oggetto. Il P.A.T. vigente inserisce l'area all'interno del Polo Produttivo Postumia. Il P.I. approvato individua l'ambito oggetto della variante al PdL come "Ambito assoggettato a PUA" n. 53 che recepisce le previsioni del P.R.G. vigente e del Piano di Lottizzazione approvato. Il progetto in oggetto, tratta la redazione di una Variante al Piano di Lottizzazione (PdL) in un'area destinata ad attività commerciali e direzionali con una superficie territoriale dell'ambito del piano pari a mq 79.392. L'area si inserisce quale ambito di completamento all'interno del Polo produttivo di Villafranca ed è ricompresa tra via Cascina Verde a est e Viale Postumia a nord. La localizzazione dell'area d'intervento fa da cerniera tra il centro storico e la zona industriale artigianale di Villafranca.



Al momento della presentazione del PdL era in fase di coordinamento la realizzazione, lungo la via Cascina Verde, di una nuova sezione stradale di connessione alla futura "Grezzanella" (progetto "INT. 47-153 P.T.R. S.R. 62 "della CISA" 1° lotto, variante tra il Km. 204 ed il Km. 212, nei comuni di Villafranca di Verona e Povegliano Veronese"), di cui all'accordo di programma tra Regione del Veneto, Comune di Villafranca di Verona, Comune di Povegliano Veronese e "Veneto Strade" S.p.A., ratificato con Delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 05/04/2006. I lavori per la realizzazione dell'allargamento stradale di via Cascina Verde e della rotonda di connessione alla "Grezzanella" sono stati successivamente ultimati; pertanto gli elaborati della variante al PdL dell'area d'intervento recepiscono il progetto esecutivo del nuovo assetto stradale che non ha comunque comportato modifiche sostanziali all'assetto precedente.

In considerazione delle caratteristiche di permeabilità del terreno e della morfologia dell'area in esame, la soluzione proposta per la gestione delle acque meteoriche è quella della realizzazione di vasche di laminazione capaci di contenere la portata di piena, collegate a un sistema di infiltrazione dell'acqua nel sottosuolo, con portate dell'ordine di quelle che naturalmente si infiltrano allo stato attuale, su tutta la superficie non impermeabilizzata, garantendo quindi il concetto di invarianza idraulica, secondo quanto evidenziato dal Valutatore nel RAP.

Con riferimento al sistema viabilistico, lo studio effettuato nell' "All. 1_Studio di impatto del traffico", in atti, evidenzia come via Cascina Verde assumerà il ruolo fondamentale di via di accesso dalla nuova viabilità esterna alla zona produttiva di Villafranca, ma anche ai quartieri a nord del centro di Villafranca. Secondo quanto evidenziato dal Valutatore nel RAP, l'ambito oggetto di valutazione potrà sfruttare strategicamente l'ottima accessibilità sulla direttrice nord-sud e un domani anche un "nuovo" macroflusso sulla direttrice est-ovest; inoltre, la stima del traffico indotto è stata eseguita sul complesso del comparto Cascina Verde ed è il risultato della somma delle stime eseguite per ciascuna tipologia di funzione insediabile (commercio di tipo alimentare, commercio non alimentare, commercio ristorazione, terziario non commerciale assunto perlopiù come direzionale). Concludendo, secondo quanto dichiarato dal Valutatore nel RAP, *"Dall'analisi dimensionale del piano e dalle valutazioni condotte attraverso l'elaborato All.1_Studio di impatto del traffico, tra cui le scelte viabilistiche a livello comunale quale l'anello circonvallatorio dalla "Grezzanella" e il rafforzamento della rete ciclabile esistente, si ritiene pertanto che l'impatto viabilistico prodotto dall'intervento non sia tale da configurare particolari criticità al sistema della mobilità. Nelle fasi successive di attuazione del Piano in oggetto si dovranno recepire le prescrizioni della D.G.C. n. 98 del 27.04.2018 di adozione della Variante al PdL circa le opere di urbanizzazione – viabilità che si ritiene in parte con l'All. 1_Studio di impatto del traffico soddisfatte."*

Inoltre per quanto riguarda la componente rumore le valutazioni sono state effettuate in apposito studio specialistico, in atti, "All.2_Studio di impatto acustico", considerando i contributi generati dalle sorgenti riconducibili a quanto oggetto di Variante.

In considerazione della presenza di un elettrodotto da 132 kV nell'area, gli interventi finalizzati alla riduzione delle fasce di rispetto dall'elettrodotto dovranno essere oggetto di progetto esecutivo, da parte della società Megareti SpA, quale parte integrante delle opere di urbanizzazione della variante al PdL in oggetto e volti alla mitigazione ambientale del campo elettromagnetico così come prescritto anche nella D.G.C. n. 98 del 27.04.2018 di adozione della Variante al PdL.

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV, in data 13 settembre 2018, dalla quale emerge che alla *"Variante al piano di lottizzazione ad iniziativa privata in località Cascina denominato "Cascina verde", in Comune di Villafranca di Verona (VR)"*, non debba essere sottoposta a procedura di Valutazione Ambientale Strategica, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente.



In fase di attuazione, dovranno essere messe in atto tutte le indicazioni, mitigazioni e/o compensazioni previste nel Rapporto Ambientale Preliminare esaminato, nella D.G.C. n. 98 del 27.04.2018, negli studi specialistici allegati al RAP e adottati con la succitata e con le indicazioni, raccomandazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate, nonché nella relazione istruttoria tecnica VInCA n. 140/2018.

Dovrà essere attuato un apposito monitoraggio delle matrici ambientali risultate di maggiore sensibilità agli effetti dell'attuazione della Variante al PUA, quali: aria, clima acustico e mobilità/flussi di traffico. Gli indicatori risultanti dal monitoraggio serviranno per attuare le opportune misure correttive e per costruire una base conoscitiva per eventuali azioni di miglioramento, in coerenza con quanto previsto dal piano di monitoraggio del PAT del Comune di Villafranca di Verona e finalizzate al continuo aggiornamento del Rapporto sullo stato dell'ambiente.

Si raccomanda, in considerazione della presenza di elettrodotti, ai fini della tutela della salute umana, il rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di valutazione dei limiti d'esposizione sanitari.

VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

la Variante al piano di lottizzazione ad iniziativa privata in località Cascina nel Comune di Villafranca di Verona, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:

- devono essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste nel Rapporto Ambientale Preliminare, nella D.G.C. n. 98 del 27.04.2018 e negli studi specialistici allegati al RAP e nella succitata Delibera di Giunta Comunale;
- devono essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate;
- devono essere recepiti gli esiti della Valutazione di Incidenza Ambientale:
 - dando atto che non sono state riconosciute dall'autorità regionale per la valutazione di incidenza le fattispecie di non necessità della valutazione di incidenza numero 1, 8 e 10 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 e che è ammessa l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora:



- A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;
- B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;
- C. non sia in contrasto con la disciplina del Testo Unico per l'Ambiente di cui al D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Deve essere attuato un apposito monitoraggio delle matrici ambientali risultate di maggiore sensibilità agli effetti dell'attuazione della Variante al PUA, quali: aria, clima acustico e mobilità/flussi di traffico. Gli indicatori risultanti dal monitoraggio serviranno per attuare le opportune misure correttive e per costruire una base conoscitiva per eventuali azioni di miglioramento, in coerenza con quanto previsto dal piano di monitoraggio del PAT del Comune di Villafranca di Verona e finalizzate al continuo aggiornamento del Rapporto sullo stato dell'ambiente.

Infine, si raccomanda, in considerazione della presenza di elettrodotti, ai fini della tutela della salute umana, il rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di valutazione dei limiti d'esposizione sanitari.

Da ultimo si sottolinea che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 152/06 parte seconda e ss.mm.ii. e in particolare dagli artt. 4, 5 e 6, la valutazione effettuata ha la finalità di assicurare che l'attuazione del piano/programma, sia compatibile con le condizioni per lo sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e del patrimonio culturale, nell'ottica di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.

La valutazione non attiene a questioni afferenti la procedura urbanistica espletata.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS - VINCA - NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO
Commissioni VAS VINCA NUVV
Dott. Geol. Corrado Soccorso

Il presente parere si compone di 5 pagine